







**DGR 173 del 22/02/2023**



La **scadenza** per la presentazione delle domande di pagamento del saldo e della rendicontazione finale della spesa non potrà andare oltre **18 mesi** dalla data di emissione della concessione

**Non potranno essere concesse proroghe**, fatte salve le proroghe riconosciute per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali previste dall'art.2, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1306/2013 nonché per il verificarsi di cause di forza maggiore che rendono impossibile l'adempimento ai sensi dell'articolo 1256 del Codice civile

- 
- 
- Per le domande di sostegno delle filiera tartufo e luppolo le concessioni verranno emesse sotto **condizione risolutiva**
  - Il beneficiario dovrà richiedere, entro 3 mesi dalla data del nulla osta, l'**anticipo** per un importo minimo pari al 40% del contributo concesso dell'aiuto
  - In alternativa alla richiesta di anticipo, può essere richiesto, entro 12 mesi dalla data di concessione, un **acconto** per un importo minimo pari al 40% del contributo concesso



Per tutti i bandi che prevedono la sanzione “in funzione della differenza tra gli investimenti programmati e quelli realizzati, l’Entità dell’infrazione verrà valutata sulla base del valore espresso in percentuale rispetto agli investimenti ammessi con l'ultima **domanda di variante** e non sulla base del valore espresso in percentuale rispetto agli investimenti ammessi con domanda di sostegno



## DISPOSIZIONI PER L'UTILIZZO DEI NUOVI PREZZARI

Fermo restando il limite dell'importo della concessione, il beneficiario potrà presentare una variante con la quale richiedere l'aggiornamento del costo degli interventi utilizzando i **prezzari aggiornati.**

I nuovi importi potranno essere utilizzati esclusivamente per le **spese sostenute successivamente all'adozione della DGR 712 del 13/07/2022 e della DGR 535 del 01/06/2022** con cui sono stati approvati i nuovi prezzari regionali rispettivamente per i lavori edili e per le opere di miglioramento fondiario.



## DGR n. 200 del 01/03/2023

Per i bandi inerenti il settore della frutta in guscio, dell'olivo e del luppolo, prevista l'introduzione tra gli investimenti ammissibili delle **recinzioni a protezione degli impianti arborei dalla fauna selvatica**.

Fermo restando il limite dell'importo della concessione, le spese per tali opere potranno essere quantificate sulla base dei costi previsti nei prezziari regionali adottati con DGR 535/2022 e con DD 5580/2022.